

IL PROTAGONISTA

“Ma quale camerata vado avanti e me ne frego”

FRANCESCO FURLAN

CHIOGGIA. Gianni Scarpa, 64 anni, detto il “pirata” per la bandana che sulla spiaggia lo rende subito riconoscibile, non si capacita del clamore. Su di lui già cinque anni fa si accesero le telecamere per un cartello che vietava l’ingresso ai bambini: «Zona inadeguata per bambini e buzzurri». Con chi chiedeva spiegazioni si giustificò: «Nessuna discriminazione, solo un avvertimento. La spiaggia non offre nulla ai più piccoli». Oggi la sua “Playa Punta Cana” è diventata per tutta Italia la spiaggia fascista. «Fascista io? Ma quando mai».

Ha l’ufficio pieno di poster di Mussolini e cimeli del ventennio ma non è fascista?

«Non sono né di destra né di sinistra e le mie idee sono un po’ a destra e un po’ a sinistra».

E le foto, e i cartelli con le citazioni?

«Mi piacciono l’ordine e la disciplina. Le persone ospiti di questo stabilimento si devono comportare bene, chi ci viene lo sa».

L’ordine e la disciplina di Mussolini?

«Un social liberale che ha fatto molto per l’Italia anche se ha commesso l’errore di portarci in guerra, costretto da Hitler. In molti in questa spiaggia la pensano come me. A qualcuno non va bene? Faccia a meno di venire. A casa mia le regole le faccio io, è da 22 anni che gestisco questo bagno, questa zona prima era un ricovero di

tossici».

C’è un cartello che indica la toilette per lui, lei, gay e lesbiche.

«Io amo i gay e le lesbiche e ho un sacco di clienti così. Anche loro sanno che devono comportarsi bene».

Ma non si rende conto che questa spiaggia è un oltraggio alla memoria delle vittime della Shoah? Ci sono i cartelli delle camere a gas.

«Non ho niente contro gli ebrei, sono da ammirare perché sono più bravi negli affari. Ho qualche problema con i Rom perché non è giusto educare i bambini ad andare a rubare».

Con chi ce l’ha nei discorsi che fa dalla torretta?

«Con i politici che rubano i soldi pubblici, con quelli che hanno mandato in malora le nostre banche truffando i risparmiatori».

E ora che farà?

«Vado avanti, me ne frego».



Gianni Scarpa con una turista

© RIPRODUZIONE RISERVATA

